

Intitolata una Via di Casale Monferrato al Beato Luigi Novarese

E' in programma per **sabato 16 aprile alle ore 12,15** la cerimonia di intitolazione dell'area di circolazione, nell'area ex Demar (zona Esselunga), a **monsignor Luigi Novarese**.

La Giunta Comunale, su proposta della Commissione per la toponomastica, ha deliberato all'unanimità, di dedicare al Beato Luigi Novarese, l'area di circolazione, compresa tra la rotonda sul canale (via Sant'Anna) e la rotonda sull'asse stradale principale che porta al nuovo centro commerciale (via Rita Levi Montalcini).

La cerimonia sarà preceduta da una santa messa, celebrata dal cardinal Giuseppe Versaldi e dal vescovo Alceste Catella, nella Chiesa di San Paolo in Via Mameli alle ore 10,30.

Luigi Novarese nacque a Casale Monferrato il 29 luglio 1914; all'età di nove anni gli venne diagnosticata una malattia inguaribile, ma dopo otto anni di sofferenze guarì miracolosamente e decise di dedicare la propria vita agli ammalati, proseguendo i suoi studi per diventare medico. Successivamente decise di diventare sacerdote (1938) e di servire gli ammalati in altro modo. Nel 1943 diede origine alla *Lega Sacerdotale Mariana*, con l'obiettivo di sovvenire alle necessità dei sacerdoti ammalati e bisognosi. Nel 1947 l'attività si estese anche ai laici con il *Centro Volontari della sofferenza* cui appartenevano persone ammalate. Nel 1950 fondò l'*Associazione Silenziosi Operai della Croce*. Nel 1962 gli venne affidato l'incarico dell'assistenza spirituale negli istituti ospedalieri italiani, prima per conto della Segreteria di Stato Vaticana e poi per la CEI. Il 20 luglio 1984 morì a Rocca Priora e la sua opera è ora continuata dai *Silenziosi Operai della Croce*. L'11 maggio 2013 Monsignor Novarese è stato proclamato "Beato" da Papa Francesco.

*La personalità del Beato Luigi Novarese - sottolinea Il sindaco **Titti Palazzetti** - s'inquadra nella tradizione piemontese dei Santi sociali dediti al servizio dei bisognosi e dei sofferenti. Egli ha dedicato tutte le sue energie alla cura e al sostegno degli ammalati e ha fondato strutture di cura e di accoglienza in Brasile, negli U.S.A., in Colombia, in Camerun, in Francia, in Polonia, in Portogallo, in Svizzera, in Ungheria e naturalmente in Italia.*

Una figura di altissimo profilo che onora il nome di Casale Monferrato nel mondo. E' quindi con orgoglio che gli rendiamo omaggio dedicandogli questa via. Invitiamo tutta la cittadinanza a partecipare all'evento, condividendo un momento di ricordo e celebrazione.